



**Settore Demanio Patrimonio Comunale
e Impianti**

Determinazione S5 n. 76 del 7 aprile 2014

VERIFICHE PERIODICHE E STRAORDINARIE DEGLI IMPIANTI ASCENSORI PRESENTI NEGLI STABILI DI PROPRIETA' COMUNALE". AUTORIZZAZIONE A CONTRATTARE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Vista l'allegata relazione del Settore Demanio Patrimonio Comunale e Impianti che si intende parte integrante della determinazione
- Visto l'art. 125 c. 11 del D.Lgs. 163/06 e art. 332 del DPR 207/10
- verificata la regolarità del procedimento;
- visti gli art. 107 - 2° comma - 151, comma 4 - 153 comma 5 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267,

DETERMINA

- 1) di procedere all'indizione della gara d'appalto per il servizio di *"Verifiche periodiche e straordinarie degli impianti ascensori presenti negli stabili di proprietà comunale"* mediante procedura negoziata preceduta da gara informale, in base ai contenuti del D.Lgs. 163/06 e del DPR 207/2010 con aggiudicazione effettuata con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi (art. 82 D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163) per l'individuazione del soggetto a cui affidare il servizio.
- 2) approvare lo schema della lettera d'invito e del capitolato d'oneri comprensivo dell'allegato 1)
- 3) di dare atto che il Responsabile unico del Procedimento è l'Ing.A.Zuccoli
- 4) di provvedere alla pubblicazione di avviso di post-informazione sul sito Internet del Comune dell'esito dell'affidamento
- 5) di impegnare l'importo complessivo di € 9.918,60 al tit.1 funz. 1 serv. 6 sul capitolo 142 "Ascensori - manutenzione" del bilancio 2014/2015 (Reg.2014/426-1203-2015/63)



Il Direttore del Settore
Demanio Patrimonio Comunale e Impianti
(dott.ing. Andrea Zuccoli)



Settore Demanio Patrimonio
Comunale e Impianti

**VERIFICHE PERIODICHE E STRAORDINARIE DEGLI IMPIANTI ASCENSORI PRESENTI NEGLI STABILI DI PROPRIETÀ COMUNALE". AUTORIZZAZIONE A CONTRATTARE.
CIG Z710EB1055**

Richiamato l'art. 13 del D.P.R. n. 162 del 30 aprile 1999, in materia di ascensori e montacarichi che stabilisce che il proprietario di uno stabile è tenuto ad effettuare regolari manutenzioni dell'impianto, nonché a sottoporre lo stesso a verifica periodica ogni due anni tramite professionisti forniti di laurea in ingegneria e notificati dal Ministero delle Attività Produttive, nonché il D.M.109/09 riguardante la verifica straordinaria (UNIEN 81-80) riguardante l'adeguamento degli impianti elevatori installati prima del 24/06/1999 agli standard di sicurezza previsti dalla Direttiva 95/16/CE da eseguirsi contestualmente alla verifica periodica in scadenza;

Considerato che il Comune di Sesto San Giovanni dispone dei seguenti impianti elevatori installati nei seguenti immobili comunali si rende necessario affidare ad organismo abilitato le verifiche degli impianti dei seguenti ascensori:

MEDIA CALAMANDREI - VIA SAVONA 135
ASILO NIDO CORRIDONI - VIA CORRIDONI 93
MATERNA C. MARX- VIA 1° EST N°2
MEDIA F.LLI DI DIO - VIA DI DIO
VIA CORRIDONI, 93
VIA MARX 245
MEDIA FALK -VIA FALK 110
MEDIA FALK -VIA FALK 110
VIA NINO BIXIO - SCUOLA XXV APRILE
PALAZZETTO COMUNALE - ASC-SINDACO
PALAZZETTO COMUNALE - ASC-CONS COMUNALE
UFFICIO TRIBUTI E IMMOBILIARE- B.CROCE 12
UFFICIO TRIBUTI E IMMOBILIARE- B.CROCE 12
CENTRO SPORTIVO PINO DORDONI VIA ROVANI
BIBLIOTECA VILLA DE PONTI - VIA DANTE 6
CENTRO SPORTIVO VIA MANIN
CIMITERO NUOVO VIA MARZABOTTO
ELEMENTARE GALLI VIA PODGORA
ELEMENTARE MARTIRI DELLA LIBERTÀ
ELEMENTARE MARZABOTTO-VIA MARZABOTTO 50
ELEMENTARE PASCOLI -VIA MILANO 220
ELEMENTARE ROVANI- VIA RISORGIMENTO 90
ELEMENTARE ROVANI- VIA RISORGIMENTO 90
ELEMENTARE ROVANI- VIA RISORGIMENTO 90



ELEMENTARE ROVANI- VIA RISORGIMENTO 90
ELEMENTARE ROVANI- VIA RISORGIMENTO 90
MEDIA BRED A - VIA MATTEOTTI 381
VIA MANIN 350 (CORE)
VIA MANIN 110 (STRADE)
MEDIA DON MILANI-VIA CAVALLOTTI-88
PIAZZA OLDRINI
VILLA PURICELLI GUERRA 24
PALAZZO COMUNALE P.ZA DELLA RESISTENZA 20
VILLA ZOORN VIA FANTE D'ITALIA
VIA PODGORA-SCUOLA GALLI BRED A
MATERNA FANTE D'ITALIA
MEDIA EINAUDI - VIA BOCCACCIO 336
VIA XX SETTEMBRE 90
POLIZIA DI STATO VIA FIUME
VIA VOLONTARI DEL SANGUE
ELEMENTARE LUINI-VIA MINCIO
ELEMENTARE ORIANI-VIA B. BUOZZI 144
MEDIA FORLANINI - VIA MARCONI 44
VIA MILANO 220- SCUOLA PASCOLI
SPAZIO MIL IMPIANTO 1
SPAZIO MIL IMPIANTO 2
PALAZZO COMUNALE P.ZA DELLA RESISTENZA 20
PALAZZO COMUNALE P.ZA DELLA RESISTENZA 20
PALAZZO COMUNALE P.ZA DELLA RESISTENZA 20
PALAZZO COMUNALE P.ZA DELLA RESISTENZA 20
VIA LEOPARDI 235- Scuola Vittorino Da Feltre
VIA BOCCACCIO 312 - Scuola Collodi
VIA DANTE - Biblioteca Villa De Ponti
ELEMENTARE ORIANI-VIA B. BUOZZI 144 - IMP. 1
ELEMENTARE ORIANI-VIA B. BUOZZI 144 - IMP. 2
SCUOLA ANNA FRANK - IMP. 2
SCUOLA MATERNA MARX
SCUOLA MATERNA CORRIDONI

L'importo complessivo contrattuale del servizio a misura ammonta a complessivi € 8.130,00 come meglio di seguito specificato e per una durata contrattuale di 730 giorni:

**Settore Demanio Patrimonio Comunale
e Impianti**

costo della verifica periodica biennale	58	€ 90,00	€ 5.220,00
costo della verifica straordinaria a seguito di verbale negativo	6	€ 95,00	€ 570,00
costo della verifica straordinaria a seguito di modifiche di lieve entità	6	€ 125,00	€ 750,00
costo della verifica straordinaria a seguito di modifiche di grossa entità	6	€ 265,00	€ 1.590,00
TOTALE			€ 8.130,00

si intende procedere all'affidamento del servizio per l'acquisizione in economia mediante cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 c.11 del D.Lgs 163/06 e art. 332 del DPR 207/10

Verrà richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture il codice identificativo di gara (CIG).

Visto l'art. 192 del D.Lgs. 267/00 che prescrive la necessità di adottare apposito provvedimento a contrattare, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole essenziali, la modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa, nonché la mancata adozione del presente provvedimento comporterebbe danno all'attività dell'amministrazione, si propone:

- 1) di procedere all'indizione della gara d'appalto per il servizio di "Verifiche periodiche e straordinarie degli impianti ascensori presenti negli stabili di proprietà comunale" mediante procedura negoziata preceduta da gara informale, in base ai contenuti del D.Lgs. 163/06 e del DPR 207/2010 con aggiudicazione effettuata con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi (art. 82 D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163) per l'individuazione del soggetto a cui affidare il servizio.
- 2) approvare lo schema della lettera d'invito e del capitolato d'oneri comprensivo dell'allegato 1)
- 3) di dare atto che il Responsabile unico del Procedimento è l'Ing.A.Zuccoli
- 4) di provvedere alla pubblicazione di avviso di post-informazione sul sito Internet del Comune dell'esito dell'affidamento
- 5) di impegnare l'importo complessivo di € 9.918,60 al tit.1 funz. 1 serv. 6 cap. 142 "Ascensori - manutenzione" del bilancio 2014/2015.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Arch. M. Vincoletto





CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Prot.gen.n.
Inviata via PEC

SETTORE DEMANIO PATRIMONIO COMUNALE E
IMPIANTI

Spett.le,

Invito a procedura negoziata per l'acquisizione in economia mediante cottimo fiduciario per l'affidamento del servizio di "VERIFICHE PERIODICHE E STRAORDINARIE DEGLI IMPIANTI ASCENSORI PRESENTI NEGLI STABILI DI PROPRIETÀ COMUNALE".

In esecuzione della determinazione n. del il Direttore del Settore Demanio, patrimonio comunale e Impianti questa Amministrazione intende affidare l'appalto del servizio in oggetto mediante procedura negoziata con gara informale ai sensi dell'art. 57 c. 6 e art. 125 e c. 11 ultimo periodo del D.lgs. 163/2006 e all'art. 332 del D.P.R. 05.10.2010 N. 207 e s.m.i

Codesta Impresa è invitata a presentare la propria offerta secondo le modalità di seguito indicate. Si specifica che tutti i dettagli e le condizioni dell'appalto risultano disciplinati, oltre che dalla presente lettera d'invito, dall'allegato capitolato d'oneri. A tal fine si comunica quanto segue:

Informazioni generali
CIG

Oggetto dell'appalto :
Il contratto ha per oggetto tutte le prestazioni connesse al servizio di verifiche periodiche e straordinarie degli impianti ascensori presenti negli stabili di proprietà Comunale, ai sensi degli art. 13 e 14 del DPR 162/99.

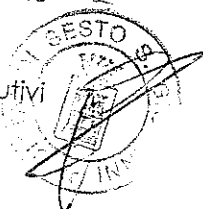
Importo dei lavori a base di gara: € 8.130,00 al netto del ribasso d'offerta

Contabilizzazione dei lavori: l'appalto è da stipularsi a misura.
Non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi, (art. 82 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163).

Luogo di esecuzione: Edifici vari di proprietà e/o pertinenza Comunale, siti nel Comune di Sesto San Giovanni

Termine di esecuzione dei lavori: 730 (settecentotrenta) giorni naturali e consecutivi dalla data della consegna risultante da apposito verbale.





Modalità di finanziamento: l'appalto è finanziato con mezzi ordinari di bilancio.

Regolamentazione: l'appalto è regolato da apposito capitolato d'oneri
I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità previste all'art. 7 del capitolato d'oneri

Facoltà di revoca della procedura
L'Ente appaltante si riserva la facoltà di revocare in ogni momento l'intera procedura di affidamento per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui tale procedura si fonda.

Requisiti di partecipazione

Per partecipare alla gara i concorrenti devono possedere i seguenti requisiti di ordine generale e di ordine speciale (tecnico-organizzativo ed economico-finanziario), da attestarsi attraverso le dichiarazioni contenute nel modello "Allegato A" alla presente lettera d'invito:

Requisiti di ordine generale:

- 1) non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 quali cause di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti di lavori pubblici; ai sensi del comma 1-bis di tale articolo, introdotto dall'art. 2, comma 19, lettera a), della Legge 15 luglio 2009 n. 94 e modificato dall'art. 4, comma 2, lettera b), punto 2), del D.L. 13 maggio 2011 n. 70 convertito, con modificazioni, con Legge 12 luglio 2011 n. 106, le cause di esclusione previste dallo stesso art. 38 non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del D.L. 8 giugno 1992 n. 306, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 1992 n. 356, o della Legge 31 maggio 1965 n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle fatte al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario;
- 2) [solo per le imprese ammesse al concordato preventivo in seguito a istanza proposta dall'11 settembre 2012 in poi:] presentazione dei documenti di cui al quarto comma dell'art. 186-bis (Concordato con continuità aziendale) del R.D. 16 marzo 1942 n. 267 (Legge Fallimentare), introdotto dall'art. 33, comma 1, lettera h), del D.L. 22 giugno 2012 n. 83, convertito in Legge 7 agosto 2012 n. 134 (c.d. "Decreto Sviluppo");
- 3) non trovarsi nel periodo di emersione dal lavoro irregolare di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001 n. 383;
- 4) non avere, successivamente al 28 novembre 2012, conferito incarichi professionali né concluso contratti di lavoro con ex dipendenti dell'Amministrazione appaltante che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa (art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera l), della Legge 6 novembre 2012 n. 190 - c.d. "Legge anticorruzione");



- 5) iscrizione nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per un'attività coerente con quella oggetto del presente appalto;
- 6) Dichiarazione di possesso dell'autorizzazione ad effettuare verifiche periodiche e straordinarie sugli impianti ai sensi del DPR 162/99

Requisiti di ordine speciale (tecnico-organizzativo ed economico-finanziario):

1. dichiarazione di un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del D.Lgs 1° settembre 1993 n. 385.
In caso di impossibilità a presentare la referenza bancaria di cui al precedente punto 1) è ammessa in alternativa la presentazione di dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi nel settore oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi al netto di iva. In questo caso il requisito è soddisfatto se il fatturato globale dell'impresa è non inferiore a 2 volte l'importo a base di gara della presente procedura e se il fatturato relativo ai servizi nel settore oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi è non inferiore all'importo a base di gara della presente procedura
2. l'esecuzione con buon esito negli ultimi tre anni anteriori alla presente lettera d'invito, di servizi nel settore oggetto della presente gara d'appalto per un importo non inferiore all'importo a base di gara.
3. Dichiarazione del responsabile della prestazione di essere in possesso della laurea in ingegneria
4. Dichiarazione che il prestatore di servizi disporrà dell'attrezzatura e strumentazione tecnica necessaria all'espletamento dell'appalto

Subappalto

Si applica la disciplina del subappalto contenuta negli articoli 118 e 37, comma 11, del D. Lgs. 163/2006 e nell'art. 35, commi da 28 a 34, del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, convertito in legge, con modificazioni, con L. 4 agosto 2006 n. 248.

L'aggiudicatario avrà l'obbligo di trasmettere all'Ente Appaltante copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati alle imprese subappaltatrici (comma 3 dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 cit.).

Svincolo dall'offerta

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine fissato per la presentazione dell'offerta stessa.





Modalità di partecipazione alla gara e documentazione richiesta.

Le imprese interessate dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo di questo Comune - Piazza della Resistenza n. 20 - 20099 Sesto San Giovanni non più tardi delle ore 12.00 del giorno 2014 (oltre il quale termine non resterà valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente) un plico sigillato con ceralacca, sul quale dovrà chiaramente essere apposta l'indicazione dell'indirizzo del destinatario, della denominazione dell'impresa mittente e dell'oggetto dell'appalto, formulato come segue:

**PROCEDURA NEGOZIATA PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA MEDIANTE COTTIMO
FIDUCIARIO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI "VERIFICHE PERIODICHE E
STRAORDINARIE DEGLI IMPIANTI ASCENSORI PRESENTI NEGLI STABILI DI PROPRIETÀ
COMUNALE".**

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui non saranno accettati reclami ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga all'Ufficio Protocollo del Comune in tempo utile.

Il suddetto plico o involucro esterno dovrà contenere i seguenti due plichi, ciascuno sigillato con ceralacca e siglato come sopra descritto e contrassegnato con l'apposizione delle seguenti diciture:

- A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
- B - OFFERTA ECONOMICA

I predetti due plichi dovranno contenere quanto segue.

PLICO A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

In tale plico devono essere inseriti i seguenti documenti:

- A.1) Dichiarazione dell'operatore economico concorrente redatta in bollo in conformità del modello allegato sotto "A".
Si precisa che il concorrente potrà, a sua scelta, sia redigere ex novo la dichiarazione ricopiando il testo di cui al suddetto modello, sia compilare lo stesso modello allegato, omettendo (in caso di riscrittura) o depennando (in caso di compilazione del modulo) le parti che non lo riguardano.
- A.2) Dichiarazioni dei sottoindicati soggetti dell'operatore economico concorrente redatte in carta semplice in conformità del modello allegato sotto "B" o compilate sullo stesso modulo.
Dovrà essere presentata una distinta dichiarazione per ciascuno dei seguenti soggetti:
 - nel caso di impresa individuale, il titolare della stessa e il direttore tecnico, quando questi sia persona diversa dal titolare;
 - nel caso di società in nome collettivo, tutti i soci e il direttore tecnico;
 - nel caso di società in accomandita, tutti gli accomandatari e il direttore tecnico;



- per ogni altro tipo di società e per i consorzi, gli amministratori muniti di rappresentanza e il direttore tecnico e il socio unico persona fisica, o il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (in quest'ultimo caso, se il socio di maggioranza è a sua volta una società, con riferimento a tale società la dichiarazione di cui si tratta non dovrà essere presentata, dovendosi intendere il relativo obbligo riferito solo ai soci di maggioranza persone fisiche, come precisato dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture con determinazione n. 1/2012 del 16 maggio 2012).

N.B.: Qualora in tali dichiarazioni venga indicata la presenza di provvedimenti di condanna passati in giudicato (sentenze di condanna, sentenze di applicazione della pena su richiesta, decreti penali di condanna), ad esse deve essere allegata copia di ciascuno dei provvedimenti dichiarati oppure, in subordine, deve essere resa - in conformità al modello "Allegato B" al bando - dichiarazione sostitutiva di atto notorio contenente, per ciascun provvedimento, tutti i dati indicati in tale modello, al fine di consentire alla Stazione Appaltante la necessaria valutazione dell'incidenza dei reati citati sulla moralità professionale.¹

Avvertenze per la sottoscrizione delle dichiarazioni:

Le dichiarazioni di cui alle lettere A.1) dovranno essere sottoscritte:

- nel caso di impresa individuale, dal titolare della stessa;
- nel caso di società o di consorzio, da chi ne ha la rappresentanza legale.

In entrambi i casi la dichiarazione può essere sottoscritta anche da un soggetto autorizzato ad agire in nome e per conto dell'impresa, purché sia prodotta copia della relativa procura.

La dichiarazione di cui alla lettera A.1) in relazione alle attestazioni, tra quelle ivi contenute, che costituiscono dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, dovranno essere sottoscritte (con firma non autenticata) e presentate unitamente - a pena di esclusione - a una copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in conformità al formato previsto dall'art. 23, comma 3, del decreto citato.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- comporta sanzioni penali (art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445);
- costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni l'Amministrazione aggiudicatrice, come sotto specificato, potrà inoltre procedere, a campione, a verifiche d'ufficio anche per i concorrenti non aggiudicatari.

¹ Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione (art. 38, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 come modificato dall'art. 4, comma 2, lettera b), punto 4), del D.L. 13 maggio 2011 n. 70). Si precisa che la dichiarazione di estinzione deve risultare da apposita ordinanza del giudice; resta quindi fermo l'obbligo di dichiarare le condanne per le quali non è stata emessa apposita ordinanza di estinzione del reato.



A.3) Capitolato d'oneri debitamente timbrato e firmato dal titolare o legale rappresentante in ogni facciata, in segno di piena conoscenza e accettazione delle disposizioni in essi contenute

A.4) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio riportante i requisiti di ordine tecnico-organizzativo ed economico-finanziario come da art. 41 e 42 DPR 163/06. Il testo di tale dichiarazione è già compreso tra quelle riportate nel modello "allegato A" perciò per renderla è sufficiente compilare o riscrivere, nell'ambito di tale modello, con le modalità sopra prescritte alla lettera A.1).

PLICO B - OFFERTA ECONOMICA

In tale plico deve essere inserito il seguente documento:

B.1) dichiarazione di offerta redatta in bollo da Euro 16,00 in lingua italiana, con l'indicazione, in cifre ed in lettere, del ribasso unico percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara.

In caso di discordanza fra l'importo indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Il ribasso percentuale dovrà essere espresso con un massimo di quattro cifre decimali; qualora le cifre decimali siano in numero maggiore, si procederà ad arrotondamento per eccesso o per difetto al quarto decimale.

Tale offerta dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile apposta per esteso:

- nel caso di impresa individuale, dal titolare della stessa;
- nel caso di società o di consorzio, da chi ne ha la rappresentanza legale;
- nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti già costituito, dal legale rappresentante del soggetto mandatario;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o il consorzio. In tale ipotesi, l'offerta deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare nell'offerta stessa e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

In ogni caso la dichiarazione di offerta può essere sottoscritta anche da un soggetto autorizzato ad agire in nome e per conto dell'impresa, purché sia prodotta copia della relativa procura.

Controlli sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive

Dopo la ricezione delle dichiarazioni sostitutive come sopra prodotte l'Amministrazione procederà a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle stesse, acquisendo d'ufficio le necessarie informazioni.

Essa potrà, per accelerare il procedimento, richiedere agli interessati di indicare l'amministrazione competente e gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, l'Amministrazione trasmetterà gli atti all'autorità giudiziaria ai fini dell'applicazione delle



sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e se il soggetto che ha dichiarato il falso è risultato aggiudicatario ne dichiarerà immediatamente la decadenza dall'aggiudicazione.

Controlli sulle cessioni di rami d'azienda

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare - d'ufficio o acquisendo dai concorrenti documentazione integrativa - ulteriori controlli relativamente alle imprese che dal Casellario informatico delle imprese qualificate istituito presso l'Osservatorio dei Contratti Pubblici o da altre informazioni comunque pervenute nella disponibilità del Comune risultino aver acquisito da altra impresa (mediante cessione o affitto di azienda o di ramo di azienda, o per effetto di fusione o di scissione), nel triennio antecedente la data della lettera d'invito, un'azienda o un ramo di azienda destinato allo svolgimento di attività delle stesse categorie di quelle che formano oggetto dell'appalto di cui si tratta.

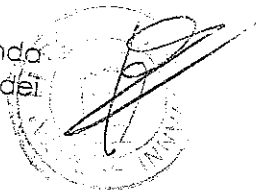
In particolare, la Stazione Appaltante potrà verificare l'assenza delle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, lettera c), del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 quali cause di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti di lavori pubblici anche in capo agli amministratori muniti di rappresentanza e ai direttori tecnici (più precisamente: titolari di impresa individuale, soci di s.n.c., soci accomandatari di s.a.s., amministratori muniti di rappresentanza di società di altro tipo, il socio unico persona fisica, o il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, direttori tecnici) dell'impresa cedente o affittante o fusa o scissa.

Tali controlli potranno essere compiuti sia in sede di gara nel corso dell'esame della documentazione di ammissione, sia dopo l'aggiudicazione provvisoria.

Qualora dalle suddette verifiche emergano elementi gravi, precisi e concordanti nel senso che le operazioni societarie sopra indicate dissimolino una elusione di divieti di partecipazione alle gare, la Stazione Appaltante potrà escludere il concorrente dalla gara e segnalare il fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici.

Cause di esclusione

- Ai sensi dell'art. 46, comma 1-bis, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, introdotto dall'art. 4, comma 2, lettera d), punto 2), del D.L. 13 maggio 2011 n. 70, la Stazione Appaltante esclude i concorrenti nei seguenti casi:
- in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, dal relativo regolamento D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e da altre disposizioni di legge vigenti; (sotto questo profilo, costituisce causa di esclusione la mancanza ovvero l'incompletezza di quanto sopra richiesto alle lettere A.1) - A.2) - A.3) - A.4) B.1);
 - nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;
 - per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali (per es., se le dichiarazioni richieste rechino una sottoscrizione di cui venga accertata la non riconducibilità al dichiarante);
 - ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta (Plico B) o la domanda di partecipazione (Plico A, plico esterno) o altre irregolarità relative alla chiusura del





plichi (tra cui l'inosservanza della prescrizione di suddividere i documenti di gara e l'offerta economica in due plichi separati), tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Violazione delle norme sull'imposta di bollo

Per i documenti soggetti a imposta di bollo, per i quali le marche da bollo non siano state apposte o siano state apposte in misura insufficiente, la Stazione Appaltante procederà d'ufficio, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, a inviarli al competente Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate affinché esso provveda alla loro regolarizzazione e all'applicazione della relativa sanzione ai sensi dell'art. 31 dello stesso decreto.

Modalità di svolgimento della gara

In una o più sedute pubbliche la Stazione Appaltante procederà, per ciascun concorrente, all'apertura del plico esterno, al controllo della presenza e del regolare confezionamento dei plichi A e B, all'apertura del plico A e alla verifica della regolarità della documentazione amministrativa in esso contenuta, ai fini dell'ammissione alla gara.

Quindi farà luogo, per i concorrenti ammessi, all'apertura del Plico B, darà lettura delle offerte economiche e procederà, ai sensi dell'art. 122, comma 9, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86, comma 1, dello stesso decreto (e cioè la soglia risultante dalla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media).

Si fa presente che ai fini del calcolo della soglia di anomalia si terrà conto fino alla quarta cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quinta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

La predetta facoltà di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci; in tal caso, ai sensi dell'art. 86, comma 3, del decreto citato, la Stazione Appaltante potrà valutare la congruità di ogni offerta che, in base a elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Quindi, in una o più sedute segrete:

- procederà alla verifica di cui all'art. 38, comma 2, secondo periodo, lettera b), del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, diretta ad accertare l'eventuale esistenza di offerte imputabili ad un unico centro decisionale;
- qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci, procederà - per le offerte che hanno superato positivamente la verifica di cui sopra - alla valutazione della congruità di quelle che, in base a elementi specifici, appaiano anormalmente basse. Tale valutazione sarà condotta secondo i criteri di cui all'art. 87 e con la procedura di cui all'art. 88 e, se del caso, con gli strumenti di cui all'art. 89 del decreto citato. In tal caso, ai sensi dell'art. 88, comma 7, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, come modificato dall'art. 4-quater del D.L. 1° luglio 2009 n. 78, convertito in Legge 3 agosto



2009 n. 102, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta.

- All'esito di tali procedimenti di verifica, la Stazione Appaltante, in seduta pubblica:
- dichiarerà l'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali abbia accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi;
 - qualora si sia fatto luogo alla valutazione della congruità delle offerte poichè di numero inferiore a dieci, dichiarerà l'eventuale esclusione di ciascuna offerta che, in base agli elementi forniti, risulti, nel suo complesso, inaffidabile;
 - proclamerà l'aggiudicazione provvisoria in favore del concorrente che avrà formulato la migliore offerta non anomala.

Nelle sedute pubbliche potranno assistere all'apertura dei plichi tutti coloro che ne hanno interesse: solo i titolari o i legali rappresentanti degli operatori economici offerenti o i soggetti che esibiscano una delega idonea a comprovare la loro legittimazione a svolgere la predetta attività in nome e per conto delle imprese concorrenti, hanno diritto di parola e di chiedere di formulare dichiarazioni da inserire a verbale.

Nel corso delle operazioni, ai sensi dell'art. 46, comma 1, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 la Stazione Appaltante, nei limiti previsti dagli articoli da 38 a 45 dello stesso decreto, invita, se necessario, i concorrenti, a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Stipulazione del contratto - Garanzie - Spese contrattuali

In ottemperanza all'art. 17 c. 2 del Regolamento dei lavori in economia del Comune di Sesto San Giovanni la stipula del contratto si riterrà concluso mediante sottoscrizione, da parte del legale rappresentante, l'impresa del foglio patti e condizioni trasmesso in fase di presentazione dell'offerta. Si dovrà preventivamente provvedere ai seguenti adempimenti:

- 1) costituire una garanzia fidejussoria del 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione, salvo maggiorazione ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.
Tale garanzia può essere costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, conforme allo Schema Tipo 1.2 approvato con D.M. 12 marzo 2004 n. 123, che dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, 2° comma, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia stessa entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.
- 2) Stipulare ai sensi dell'art. 129 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 - e consegnarne copia alla Stazione Appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori - una polizza assicurativa conforme allo Schema Tipo 2.3 approvato con D.M. 12 marzo 2004 n. 123, che tenga indenne l'amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di



esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione da parte del Comune.

Ai sensi dell'art. 125 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, si precisa che tale polizza assicurativa dovrà prevedere i seguenti importi:

- a) somma assicurata per i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione di lavori: importo della somma assicurata corrispondente all'importo del contratto;
 - b) massima per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi: non inferiore a Euro 5.000.000,00
- 3) Consegnare la seguente documentazione:
- dichiarazioni circa la composizione societaria ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187;

La documentazione relativa agli eventuali subappaltatori dovrà invece essere prodotta al momento del deposito, da parte dell'appaltatore, del contratto di subappalto presso l'Ente appaltante.

La certificazione relativa alla regolarità contributiva prescritta dall'art. 2, comma 1, del D.L. 25 settembre 2002 n. 210, convertito con L. 22 novembre 2002 n. 266, a pena di revoca dell'affidamento (art. 38, comma 3, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163), verrà acquisita d'ufficio dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 16-bis, comma 10, del D.L. 29 novembre 2008 n. 185, convertito con L. 28 gennaio 2009 n. 2, e dell'art. 38, comma 3, 1° periodo, seconda parte, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 come modificato dall'art. 31, comma 2, lettera a), del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, convertito, con modificazioni, con L. 9 agosto 2013 n. 98.

Tutte le imposte e le spese relative al contratto e accessorie, tranne l'IVA, saranno a carico del soggetto aggiudicatario, ai sensi dell'art. 139 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e dell'art. 8 del D.M. 19 aprile 2000 n. 145.

Fallimento o risoluzione del contratto per inadempimento dell'aggiudicatario

Ai sensi dell'art. 140 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 la Stazione Appaltante, in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136 dello stesso decreto, potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, fino al quinto miglior offerente in sede di gara escluso l'originario aggiudicatario, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede d'offerta dall'originario aggiudicatario.



Normativa applicabile

Per quanto non espressamente indicato nella presente lettera d'invito valgono, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni:

- del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163;
- del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;
- del D.L. 13 maggio 2011 n. 70 convertito, con modificazioni, con Legge 12 luglio 2011 n. 106;
- del Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145, per la parte ancora in vigore;
- del Codice Civile;
- del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827;
- dei regolamenti comunali.

Informazioni

Le informazioni di carattere tecnico, potranno essere richieste al Settore Demanio Patrimonio comunale e Impianti via B.Croce, 28 (tel. 02/24.96.715 - dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 11.00).

Notizie circa l'esito della gara

L'Amministrazione aggiudicatrice provvederà, a comunicare d'ufficio a tutti i concorrenti l'aggiudicazione definitiva e la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario e ai concorrenti esclusi l'avvenuta esclusione, ai sensi dell'art. 79 comma 5 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e con le modalità ivi indicate. A tal fine tutti i concorrenti hanno l'obbligo di indicare, nell'apposita parte della dichiarazione di cui al modello "Allegato A" al bando:

- a) il domicilio eletto per tutte le comunicazioni relative alla presente gara;
- b) l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC);
- c) l'indirizzo di posta elettronica;
- d) il numero di fax;
- e) l'espressa autorizzazione alla Stazione Appaltante di utilizzare il fax quale mezzo per l'invio delle comunicazioni.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, si informa che:

- a) il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento dei lavori di cui si tratta;



- b) il trattamento dei dati personali avverrà presso gli uffici comunali, con l'utilizzo anche di sistemi informatici, nei modi e nei limiti necessari per conseguire la finalità predetta, e sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza;
- c) il conferimento dei dati è obbligatorio per i soggetti che intendano concorrere alla gara;
- d) l'eventuale mancanza del conferimento dei dati necessari ai fini dell'ammissione comporterà l'esclusione dalla gara;
- e) i dati conferiti possono essere diffusi nell'ambito degli uffici comunali, enunciati nel corso delle sedute pubbliche di gara, riportati nei verbali di gara e comunicati ad altri enti pubblici (per es., Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, Prefettura, Procura della Repubblica);
- f) agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003;
- g) il titolare del trattamento è il Comune di Sesto San Giovanni;
- h) il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Procedimento sotto indicato.

Controversie

Contro il presente invito è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 120, comma 5, del Codice del Processo Amministrativo, approvato con D. Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

Per le controversie sui diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto d'appalto, è competente il giudice ordinario, salvo quanto previsto dall'art. 240 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (accordo bonario) e ferma restando la facoltà delle Parti di avvalersi dell'arbitrato ai sensi degli articoli da 241 a 243 dello stesso decreto.

Restituzione dei documenti presentati

Al fine di facilitare e rendere più sollecita la restituzione dei documenti prodotti alle imprese non risultate aggiudicatarie, i concorrenti interessati sono pregati d'inserire nel plico una apposita richiesta con l'elenco dei documenti da restituire, nonché la busta per la spedizione degli stessi, già indirizzata ed affrancata.

Responsabile del procedimento: Dott. Ing. Andrea Zuccoli, Direttore del Settore Demanio, Patrimonio comunale e Impianti.

Sesto San Giovanni,

IL DIRETTORE DEL SETTORE
DEMANIO PATRIMONIO COMUNALE E IMPIANTI
(Dott. Ing. Andrea Zuccoli)



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

N.B.: Assolvere imposta di bollo

ALLEGATO "A"



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

SETTORE DEMANIO PATRIMONIO COMUNALE E IMPIANTI
Servizio Impianti

PROCEDURA NEGOZIATA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI
VERIFICHE PERIODICHE E STRAORDINARIE DEGLI IMPIANTI ASCENSORI PRESENTI NEGLI
STABILI DI PROPRIETÀ COMUNALE

MODELLO DI DICHIARAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA
PER GLI OPERATORI ECONOMICI CONCORRENTI

Il sottoscritto² _____
nato a _____ il _____
residente in _____
Via _____

chiede

l'ammissione alla gara sopra indicata e a tal fine, consapevole delle sanzioni penali
previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e
di dichiarazioni mendaci ivi indicate,

dichiara:

[N.B.: **DEPENNARE LE PARTI CHE NON INTERESSANO**]

1)

²Cognome e nome del legale rappresentante della società o del titolare dell'impresa individuale.



a) *[in ogni caso:]*

di agire nella sua qualità di³ _____

e in rappresentanza dell'impresa/consorzio⁴ _____

b) *[solo in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti:]*

che tale impresa/consorzio concorre alla gara unitamente ai seguenti soggetti:

⁵ _____

[se il r.t.c. è già costituito:] costituitisi, con atto in data _____ n.

_____ di rep. notaio _____, in

raggruppamento temporaneo di tipo _____

[specificare se orizzontale, verticale o misto], nell'ambito del quale il soggetto
dichiarante ha assunto il ruolo di _____ *[specificare se*

capogruppo o mandante],

[se si tratta di r.t.c. orizzontale:] e una quota di partecipazione al raggruppamento del

_____ % (_____ per cento),

[in ogni caso:] e si è obbligata ad eseguire le prestazioni oggetto del servizio nelle quote

sotto indicate:

Categoria di servizio	Quota % rispetto all'importo della categoria
-----------------------	--

_____	_____ % (_____ per cento)
-------	---------------------------

_____	_____ % (_____ per cento)
-------	---------------------------

_____	_____ % (_____ per cento)
-------	---------------------------

_____	_____ % (_____ per cento)
-------	---------------------------

³Carica rivestita (scegliere tra: titolare, Amministratore Unico, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato, socio amministratore, socio accomandatario, institore, procuratore).

⁴Denominazione o ragione sociale o ditta e sede

⁵Denominazione o ragione sociale o ditta e sede



_____ % (_____ per cento);

[se il r.t.c. non è ancora costituito:] che si costituiranno, in caso di aggiudicazione, in raggruppamento temporaneo di tipo _____

_____ [specificare se orizzontale, verticale o misto], nell'ambito del quale il soggetto dichiarante assumerà il ruolo di _____

[specificare se capogruppo o mandante],

[se si tratta di r.t.c. orizzontale:] e una quota di partecipazione al raggruppamento del _____ % (_____ per cento),

[in ogni caso:] ed eseguirà le prestazioni oggetto del servizio nelle quote sotto indicate:

Categoria di servizio

Quota % rispetto all'importo della categoria

_____ % (_____ per cento)

_____ % (_____ per cento)

_____ % (_____ per cento)

_____ % (_____ per cento)

_____ % (_____ per cento);

in conformità dell'impegno contenuto nell'offerta;

a) [se si tratta di consorzio già costituito:]

[se si tratta di consorzio già costituito:] che tale consorzio è stato costituito con atto in data _____ n. _____ di rep. notaio _____;

- che si tratta di consorzio di cui alla seguente lettera dell'art. 34, comma 1, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 [barrare la casella che interessa]:

- ☐ b) consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della Legge 25 giugno 1909, n. 422 e successive modificazioni, e consorzi tra imprese artigiane di cui alla Legge 8 agosto 1985, n. 443;



- c) consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;
- e) consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 34, comma 1, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;

- che attualmente il consorzio intercorre tra i seguenti soggetti *[riportare qui di seguito o su un foglio allegato l'elenco aggiornato di tutti i consorziati]:*

6

[se si tratta di consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D. Lgs. n. 163/2006:] e che il consorzio stesso concorre per i seguenti consorziati:

7

[se si tratta di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n. 163/2006 non ancora costituito:] che tale impresa concorre alla gara unitamente ai seguenti soggetti:

8

che si costituiranno, in caso di aggiudicazione, in consorzio nell'ambito del quale il soggetto dichiarante assumerà il ruolo di _____ *[specificare se capogruppo o mandante]*, in conformità dell'impegno contenuto nell'offerta;

2) che l'impresa/il consorzio è iscritta/o nel Registro delle Imprese di _____

⁶Denominazione o ragione sociale o ditta e sede

⁷Denominazione o ragione sociale o ditta e sede

⁸Denominazione o ragione sociale o ditta e sede



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

_____ al n. _____, e nel
Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) al n. _____
ha sede in _____,
indirizzo: _____, al seguente
capitale Euro _____,
codice fiscale _____, partita I.V.A. _____,
oggetto sociale o dell'impresa
[anche in forma sintetica] _____

numero di telefono: _____;
numero di fax: _____
indirizzo e-mail: _____

[se cooperativa:] e che la stessa è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative istituito
con D.M. 23 giugno 2004 presso il Ministero delle Attività Produttive nella Sezione

_____ al n. _____
(già iscritta nel Registro Prefettizio presso la Prefettura di
_____ al n. _____);

[se consorzio tra cooperative:] e che lo stesso è iscritto nell'Albo delle Società
Cooperative istituito con D.M. 23 giugno 2004 presso il Ministero delle Attività
Produttive nella Sezione _____

al n. _____ (già iscritto nello Schedario Generale della Cooperazione
presso il Ministero del Lavoro al n. _____);



3.a) in ordine ai soggetti che ricoprono la qualifica di amministratore con rappresentanza:

[se impresa individuale:] che il titolare dell'impresa è il signor: _____

_____;

[se s.n.c.:] che i soci sono i signori: _____

_____;

[se s.a.s.:] che i soci accomandatari sono i signori: _____

_____;

[se altro tipo di società:]

- che gli amministratori muniti di rappresentanza sono i signori:

_____;

- [se si tratta di società con unico socio persona fisica:] che il socio unico persona fisica è il signor: _____ nato a _____

_____ il _____;

- [se si tratta di società con meno di quattro soci:] che il socio di maggioranza è:

☐ il signor: _____ nato _____

a _____ il _____;

☐ la società _____ con sede in _____

_____ iscritta nel Registro delle Imprese di _____

_____ al n. _____;

capitale Euro _____;

codice fiscale _____;

[in ogni caso:] che i direttori tecnici sono i signori: _____

_____;

3.b) [scegliere una sola delle seguenti tre opzioni e depennare le altre che non



interessano:]

☐ *Opzione 1:*

che non vi sono state modifiche nelle suddette cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

☐ *Opzione 2:*

1) che i soggetti cessati dalle suddette cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non si trovano nelle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, lettera c), del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, quali cause di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti di lavori pubblici;

☐ *Opzione 3:*

che esistono soggetti cessati dalle suddette cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, lettera c), del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, quali cause di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti di lavori pubblici, e precisamente *[elencare nominativi, cariche ricoperte, periodo di titolarità delle cariche e sentenze o decreti penali riportati (allegandone copia), qui di seguito o su un foglio allegato⁹]*:

e che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dell'impresa dalla condotta penalmente sanzionata *[specificare in che modo è stata effettuata tale dissociazione, allegando copia della documentazione relativa]*:

⁹ Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione (art. 38, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 come modificato dall'art. 4, comma 2, lettera b), punto 4), del D.L. 13 maggio 2011 n. 70). Si precisa che la dichiarazione di estinzione deve risultare da apposita ordinanza del giudice; resta quindi fermo l'obbligo di dichiarare le condanne per le quali non è stata emessa apposita ordinanza di estinzione del reato.



4) che l'impresa, con riguardo alle condizioni previste dall'art. 38 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 quali cause di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti pubblici, attesta quanto segue:

5) [scegliere una sola delle seguenti due opzioni e depennare l'altra che non interessa:]

☐ *Opzione 1:*

che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei suoi riguardi non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

☐ *Opzione 2 [solo per le imprese ammesse al concordato preventivo in seguito a istanza proposta dall'11 settembre 2012 in poi:]*

che l'impresa non si trova in stato di fallimento né di liquidazione coatta, e che nei suoi riguardi non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni, ma che è stata ammessa al concordato preventivo con decreto del Tribunale di _____ in data _____

n. _____ in seguito a ricorso depositato in data _____
e iscritto nel Ruolo dei procedimenti da trattarsi in camera di consiglio al n. _____;

pertanto presenta unitamente alla presente dichiarazione i seguenti documenti di cui al comma 4 dell'art. 186-bis (Concordato con continuità aziendale) del R.D. 16 marzo 1942 n. 267 (Legge Fallimentare):

a) una relazione redatta da un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, terzo comma, lettera d), del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, e precisamente da _____, che attesta la conformità della partecipazione alla gara al piano di concordato di cui all'art. 161, secondo comma, lettera e), dello stesso decreto e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

b) la dichiarazione resa, ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, da un altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica richiesti per l'affidamento dell'appalto, e precisamente da _____, il quale si è impegnato nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto;

c) tutta la documentazione prevista dall'articolo 49, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006



n. 163 (elencata al paragrafo "Avvalimento" del bando), relativamente al concorrente ausiliato e all'impresa ausiliaria;

6) che l'impresa non ha violato il divieto di intestazioni fiduciarie previsto dall'art. 17, comma 3, della Legge 19 marzo 1990 n. 55 e dal D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187;

7) che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

8) che l'impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara nè ha commesso alcun errore grave nell'esercizio della sua attività professionale;
al riguardo l'impresa precisa che: *[indicare eventuali provvedimenti di risoluzione di contratti d'appalto emessi da Stazioni Appaltanti per inadempimento dell'impresa e lo stato di attuazione o dell'eventuale impugnazione di tali provvedimenti, qui di seguito o su un foglio allegato, allegando copia degli atti menzionati.]*

9) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;

10) che l'impresa non risulta iscritta ai sensi del art. 38, comma 1-ter, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, dello stesso decreto, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;

11) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;

12) in ordine all'ottemperanza alle norme di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

12.a) *[scegliere una sola delle seguenti quattro opzioni e depennare le altre tre opzioni]*



che non interessano:]

☐ *Opzione 1:*

che l'impresa ha un numero di dipendenti inferiore a 15 e pertanto non è soggetta alle norme di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68, che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

☐ *Opzione 2:*

che l'impresa ha un numero di dipendenti compreso tra 15 e 35 e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, data di entrata in vigore della Legge 12 marzo 1999 n. 68, e pertanto non è soggetta alle norme di cui alla legge citata, che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, come precisato dalle Circolari del Ministero del Lavoro n. 4 del 17 gennaio 2000 e n. 41 del 26 giugno 2000;

☐ *Opzione 3:*

che l'impresa ha un numero di dipendenti compreso tra 15 e 35 e ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, data di entrata in vigore della Legge 12 marzo 1999 n. 68, e che l'impresa è in regola con le norme di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68, che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

☐ *Opzione 4*

che l'impresa ha un numero di dipendenti superiore a 35 ed è in regola con le norme di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68, che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

12.b) ai fini del controllo sulla veridicità della dichiarazione sostitutiva di cui sopra e dell'acquisizione d'ufficio delle necessarie informazioni:
che l'ufficio provinciale competente al rilascio della certificazione di ottemperanza dell'impresa alle norme di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68 è il seguente:

Indirizzo: _____

numero di telefono: _____

numero di fax: _____

13) che nei confronti dell'impresa non è in corso la sanzione interdittiva del divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, né altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;



14) in ordine alla sussistenza di rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater) e comma 2, sesto periodo, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (introdotti dall'art. 3, comma 2, del D.L. 25 settembre 2009 n. 135, con le modifiche apportate dall'art. 4, comma 2, lettera b), punto 4), del D.L. 13 maggio 2011 n. 70):

[scegliere una sola delle seguenti tre opzioni depennare le altre che non interessano:]

☐ **Opzione 1:**

che l'impresa non si trova alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c., né come controllata né come controllante, rispetto ad alcun soggetto, e che ha formulato l'offerta autonomamente;

☐ **Opzione 2:**

che l'impresa non è conoscenza della partecipazione alla presente procedura di gara di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e che ha formulato l'offerta autonomamente;

☐ **Opzione 3:**

che l'impresa è conoscenza della partecipazione alla presente procedura di gara di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e che ha formulato l'offerta autonomamente;

15) che l'impresa non incorre nella causa di esclusione dalle gare di appalto pubblico di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001 n. 383 (essersi avvalsi di un piano individuale di emersione del lavoro irregolare e trovarsi nel periodo di emersione);

16) che l'impresa non ha successivamente al 28 novembre 2011 confidato incarichi professionali né concluso contratti di lavoro con ex dipendenti dell'Amministrazione appaltante che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa (art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera l), della Legge 6 novembre 2012 n. 190 - c.d. "Legge anticorruzione");

17) che l'istituto bancario o l'intermediario autorizzato ai sensi del D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 che hanno rilasciato idonee referenze bancarie ai fini dell'assunzione del presente appalto è il seguente:



tale dichiarazione viene prodotta all'interno del plico A relativo alla documentazione di gara;

18) che negli ultimi tre esercizi antecedenti la data della lettera d'invito relativa al presente appalto il fatturato globale dell'impresa e il fatturato specifico relativo ai servizi nel settore oggetto della gara è stato:

- di Euro _____ quale fatturato globale dell'impresa;
- di Euro _____ quale fatturato specifico;

19) che l'impresa durante gli ultimi tre anni antecedenti la data della lettera d'invito relativo al presente appalto ha effettuato servizi nel settore oggetto della presente gara per un importo complessivo non inferiore all'importo a base di gara
l'elenco dei principali di tali servizi è il seguente *[indicare data, destinatario, oggetto e importo, qui di seguito o su un foglio allegato]*:

20) che i titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi responsabili della prestazione dei servizi sono i seguenti:



21) a titolo di dichiarazione relativa al subappalto ai sensi dell'art. 42, comma 1, lettera i), del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163:
che la parte del servizio che si intende eventualmente subappaltare a terzi è la seguente:

22) di aver preso visione della lettera d'invito e del capitolato d'onori e di accettarne incondizionatamente tutte le prescrizioni;

23) di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il servizio;

24) che l'impresa/consorzio è iscritta/o:

- all'I.N.P.S. - Sede di _____ con matricola _____

[compilare i seguenti spazi in caso di iscrizione, altrimenti depennare:]

- all'I.N.A.I.L. - Sede di _____ con Codice Ditta n. _____;

- alla Cassa Edile - Sede di _____ con C.I. n. _____;

e che il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato ai propri dipendenti è il seguente: C.C.N.L. _____;

25) [compilare obbligatoriamente tutti gli spazi sottoindicati:]



ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 5, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163:

a) di eleggere domicilio per tutte le comunicazioni relative alla presente gara presso il seguente indirizzo: _____

b) di indicare il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): _____

c) di indicare il seguente indirizzo di posta elettronica: _____

d) di indicare il seguente numero di fax: _____

e) di autorizzare espressamente la Stazione Appaltante a utilizzare il fax quale mezzo per l'invio delle comunicazioni;

26) ai fini della compilazione del modello G.A.P. (D.L. 6 settembre 1982 n. 629 convertito, con modificazioni, in L. 12 ottobre 1982 n. 726):

che il codice attività dell'impresa/consorzio risultante dal certificato di attribuzione della partita I.V.A., conforme ai dati dell'Anagrafe Tributaria, è il seguente:

_____ [Luogo e data]

IL DICHIARANTE

_____ [apporre firma leggibile e per esteso]

(Segue allegazione – a pena di esclusione - di una copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi degli articoli 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.)



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE



ALLEGATO "B"

CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

SETTORE DEMANIO PATRIMONIO COMUNALE E IMPIANTI
Servizio Impianti

PROCEDURA NEGOZIATA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI
VERIFICHE PERIODICHE E STRAORDINARIE DEGLI IMPIANTI ASCENSORI PRESENTI NEGLI
STABILI DI PROPRIETÀ COMUNALE

MODELLO DI DICHIARAZIONE

in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale di cui
all'art. 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter), del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163

(Avvertenza: la presente dichiarazione deve essere resa e sottoscritta separatamente da ciascuno dei
seguenti soggetti:

- nel caso di impresa individuale, il titolare della stessa;
- nel caso di società in nome collettivo, tutti i soci;
- nel caso di società in accomandita, tutti gli accomandatari;
- per ogni altro tipo di società e per i consorzi, gli amministratori muniti di rappresentanza e il direttore tecnico e il socio unico persona fisica, o il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (in quest'ultimo caso, se il socio di maggioranza è a sua volta una società, con riferimento a tale società la dichiarazione di cui si tratta non dovrà essere presentata, dovendosi intendere il relativo obbligo riferito solo ai soci di maggioranza persone fisiche, come precisato dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture con determinazione n. 12002 del 16 maggio 2011).

Il sottoscritto¹⁰ _____
nato a _____ il _____
residente in _____
Via _____
codice fiscale _____

¹⁰Cognome e nome del dichiarante.



nella sua qualità di¹¹ _____

dell'impresa/consorzio¹² _____

con sede in _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto

dichiara

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445:

a) che nei suoi confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575;

b) *[scegliere una sola delle seguenti tre opzioni barrando la relativa casella e depennare le altre che non interessano:]*

☐ **Opzione 1:**

di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto-Legge 13 maggio 1991 n. 152¹³, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203;

☐ **Opzione 2:**

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto-Legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203 e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

¹¹Carica rivestita (scegliere tra: titolare, Amministratore Unico, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Vice Presidente, Amministratore Delegato, socio, socio accomandatario, socio unico, socio di maggioranza, institore, direttore tecnico).

¹²Denominazione o ragione sociale o ditta e sede

¹³ Il testo dell'articolo 7, comma 1, del Decreto-Legge 13 maggio 1991 n. 152 è il seguente:

"1. Per i delitti punibili con pena diversa dall'ergastolo commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'art. 416-bis del codice penale ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, la pena è aumentata da un terzo alla metà."



☐ **Opzione 3:**

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto-Legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203, ma di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrevano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981 n. 689¹⁴.

c) [scegliere una sola delle seguenti due opzioni barrando la relativa casella e depennare l'altra che non interessa:]

☐ **Opzione 1:**

che nei suoi confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, né sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, né è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile;

☐ **Opzione 2:**

che nei suoi confronti sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato e/o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale e/o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili:

N.B.:

Citare, qui di seguito o su un foglio allegato, tutte le condanne definitive riportate, anche quelle per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione nel certificato del casellario giudiziale.¹⁵

Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti (con apposita ordinanza del giudice¹⁶) dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione (art. 38, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 come modificato dall'art. 4, comma 2, lettera b), punto 4), del D.L. 13 maggio 2011 n. 70).

¹⁴ Il testo dell'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981 n. 689 è il seguente:
"Cause di esclusione della responsabilità.
Non risponde delle violazioni amministrative chi ha commesso il fatto nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa."

¹⁵ A tale proposito, si fa presente che ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 14 novembre 2002 n. 313 il concorrente può effettuare presso l'Ufficio del Casellario Giudiziale una visura, senza efficacia certificativa, di tutte le iscrizioni a lui riferite, comprese quelle di cui non è fatta menzione nei certificati di cui agli articoli 24, 25, 26, 27 e 31 dello stesso decreto.
¹⁶ Resta fermo l'obbligo di dichiarare le condanne per le quali non è stata emessa apposita ordinanza di estinzione del reato.



A tale proposito, allega copia dei seguenti documenti:

[ai fini della valutazione, da parte della Stazione Appaltante, dell'incidenza dei reati sopra citati sulla moralità professionale, allegare copia dei provvedimenti riportati, copia delle eventuali ordinanze dichiarative dell'estinzione del reato, nonché eventuali osservazioni del concorrente:]

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____
- 7) _____
- 8) _____
- 9) _____
- 10) _____

_____ *[Luogo e data]*

IL DICHIARANTE

[apporre firma leggibile e per esteso]



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

N.B.: Assolvere imposta di bollo

ALLEGATO "C"

AL COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI
SETTORE DEMANIO PATRIMONIO COMUNALE E IMPIANTI
Servizio Impianti

PROCEDURA NEGOZIATA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI
VERIFICHE PERIODICHE E STRAORDINARIE DEGLI IMPIANTI ASCENSORI PRESENTI NEGLI
STABILI DI PROPRIETÀ COMUNALE

DICHIARAZIONE DI OFFERTA

Il sottoscritto¹⁷ _____
nella sua qualità di¹⁸ _____
e in rappresentanza dell'impresa/consorzio¹⁹ _____
con sede in _____

con riferimento all'appalto in oggetto,

- presa visione della lettera d'invito, del capitolato d'onori e dell'Allegati 1) al capitolato stesso e accettate incondizionatamente tutte le prescrizioni in essi contenute;
- tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il servizio;

¹⁷ Cognome e nome del rappresentante della società o del titolare dell'impresa individuale.

¹⁸ Carica rivestita (scegliere tra: titolare, Amministratore Unico, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato, socio amministratore, socio accomandatario, institore, procuratore).

¹⁹ Denominazione o ragione sociale o ditta.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

dichiara:

1) di offrire per l'esecuzione del servizio

un ribasso unico del _____ % [in cifre]

(_____) [in lettere]

Luogo e data: _____

*Timbro/i e firma/e
leggibile e per esteso*

N.B.: La presente dichiarazione di offerta deve essere resa e sottoscritta:

- nel caso di impresa individuale, dal titolare della stessa;
- nel caso di società o di consorzio, da chi ne ha la rappresentanza legale;
- nel caso di raggruppamento, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento. In tale ipotesi l'offerta deve specificare le parti da servizio che saranno eseguite dai singoli soggetti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza a uno di essi, qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

In ogni caso la dichiarazione di offerta può essere sottoscritta anche da un soggetto autorizzato ad agire in nome e per conto del concorrente, purché sia prodotta copia della relativa procura.



SETTORE DEMANIO PATRIMONIO COMUNALE E
IMPIANTI

SERVIZIO DI VERIFICHE PERIODICHE E STRAORDINARIE
DEGLI IMPIANTI ASCENSORI PRESENTI NEGLI STABILI DI
PROPRIETA' COMUNALE.

CAPITOLATO D'ONERI





- ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO
- ART. 2 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO
- ART. 3 - LUOGO DI ESECUZIONE
- ART. 4 - DURATA DEL SERVIZIO
- ART. 5 - AMMONTARE DELL'OPERA
- ART. 6 - ESECUZIONE DEL SERVIZIO
- ART. 7 - CONTABILIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI - PAGAMENTI
- ART. 8 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA
- ART. 9 - INADEMPIENZE E PENALITÀ
- ART. 10 - CONTROLLI E VERIFICHE
- ART. 11 - RIDUZIONE O AUMENTO DEL SERVIZIO
- ART. 12 - RIASSEGNAZIONE DEL SERVIZIO
- ART. 13 - GARANZIA FIDEIUSSORIA
- ART. 14 - COPERTURA ASSICURATIVA
- ART. 15 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA
- ART. 16 - REVISIONE DEI PREZZI
- ART. 17 - DIVIETO DI CESSIONE E SUB-APPALTO
- ART. 18 - RISERVATEZZA
- ART. 19 - FORO COMPETENTE
- ART. 20 - RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI



**CAPITOLATO D'ONERI PER IL SERVIZIO DI VERIFICHE PERIODICHE E STRAORDINARIE DEGLI IMPIANTI
ASCENSORI PRESENTI NEGLI STABILI DI PROPRIETÀ COMUNALE.**

Art. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Il contratto ha per oggetto tutte le prestazioni connesse al servizio di verifiche periodiche e straordinarie degli impianti ascensori presenti negli stabili di proprietà Comunale.

Art. 2 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Costituisce oggetto del presente capitolato il servizio di verifica periodica e straordinaria degli impianti ascensori negli stabili comunali ai sensi degli art. 13 e 14 del DPR 162/99.

Le operazioni di verifica periodica degli ascensori sono dirette a:

- accertare se le parti dalle quali dipende la sicurezza di esercizio dell'impianto sono in condizioni di efficienza

- accertare se i dispositivi di sicurezza funzionano regolarmente

- controllare lo stato di conservazione e il grado di usura dei componenti

- accertare se è stato ottemperato alle prescrizioni eventualmente impartite da verifiche precedenti

- rilasciare il verbale di verifica periodica, con esito e indicazione di eventuali prescrizioni in caso di esito negativo

- sopralluoghi per accertamento di ottemperanza alle prescrizioni ostative in sede di prima ispezione e rilascio di ulteriore verbale di verifica

- l'apposizione nella cabina di ogni impianto della targa metallica di presa in carico dall'Organismo Notificato

Le operazioni di verifica straordinaria sono dirette a:

- ispezione straordinaria per la verifica della sicurezza, della conformità e del funzionamento degli impianti oggetto dell'appalto ai sensi dell'art. 14 del DPR 162 del 30.04.1999, a seguito di verbale di verifica periodica con esito negativo

- nel caso siano abbinate all'impianto le modifiche di cui all'art. 2 c.1 lett. n. 1 del DPR 162 del 30.04.1999, a seguito di verifica periodica con esito negativo, la verifica straordinaria deve essere eseguita entro 30 giorni dalla data di completamento delle modifiche

- l'apposizione nella cabina di ogni impianto della targa metallica di presa in carico dall'Organismo Notificato, qualora non sia stata apposta

Art. 3 - LUOGO DI ESECUZIONE

Edifici vari di proprietà e/o pertinenza Comunale, siti nel Comune di Sesto San Giovanni, elencati nell'allegato n.1.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di inserire nuovi impianti nel suddetto allegato.

Nell'eventualità che durante la validità del contratto entrino in esercizio nuovi impianti la stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere all'appaltatore di eseguire le verifiche periodiche anche su questi alle stesse condizioni del contratto in corso.



Art. 4 - DURATA DEL SERVIZIO

Il contratto di appalto regolato dal presente disciplinare avrà una durata di 730 giorni a decorrere dalla data della firma del contratto.

L'inizio del servizio sarà stabilito da apposito verbale e al momento della consegna verrà consegnato l'elenco degli impianti se nel frattempo diverso da quello posto a base d'appalto.

Le verifiche periodiche per i nuovi impianti dovranno essere eseguite entro 30 giorni dalla data della richiesta. In caso di urgenza, su ordine del Direttore dell'esecuzione del contratto le verifiche straordinarie potranno essere eseguite anche entro 24 ore dalla data della richiesta effettuata per iscritto via fax.

L'appaltatore dovrà ripetere le ispezioni, senza aggravio di spese per l'Ente, in caso di disservizio temporaneo dell'impianto causato da mancanza di energia elettrica, irreperibilità di chiavi ecc.,. Non appena espletate le verifiche, entro i successivi sette giorni, la documentazione attestante l'idoneità all'esercizio dell'impianto dovrà essere consegnata al Direttore dell'esecuzione del contratto; in caso di esito negativo la relativa comunicazione dovrà essere effettuata entro due giorni.

Art. 5 - AMMONTARE DELL'OPERA

L'importo complessivo contrattuale del servizio a misura ammonta a complessivi € 8.130,00 al lordo del ribasso d'offerta, oltre IVA.

ELENCO PREZZI E CALE.			
costo della verifica periodica biennale	58	€ 90,00	€ 5.220,00
costo della verifica straordinaria a seguito di verbale negativo	6	€ 95,00	€ 570,00
costo della verifica straordinaria a seguito di modifiche di lieve entità	6	€ 125,00	€ 750,00
costo della verifica straordinaria a seguito di modifiche di grossa entità	6	€ 265,00	€ 1.590,00
TOTALE			€ 8.130,00

Si precisa che il ribasso offerto dall'aggiudicatario verrà applicato sui singoli prezzi in elenco.

Art. 6 - ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le modalità generali di svolgimento dei controlli per la verifica e la certificazione degli ascensori e dei relativi componenti di sicurezza saranno in accordo al Decreto del Presidente della Repubblica n° 162 del 30 aprile 1999.

Le verifiche periodiche avranno inizio subito dopo la stipula del contratto e seguiranno l'ordine di scadenza delle precedenti verifiche periodiche effettuate per il biennio 2001/2012.

Le verifiche straordinarie saranno richieste alla ditta affidataria del servizio, previo adeguato preavviso di numero gg. 5 lavorativi.

Il rapporto di verifica periodica / straordinaria, viene emesso dalla ditta affidataria del servizio su apposita modulistica dopo esito positivo dei controlli di cui agli art. 13 o 14 del citato DPR 162/99, entro 20 giorni lavorativi dalla conclusione positiva del rispettivo controllo.

A seguito dei controlli di cui agli art. 13, 14 del citato DPR 162, in caso di esito positivo, la ditta affidataria del servizio, applicherà all'impianto verificato il marchio di impianto conforme.

Art. 7 - CONTABILIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI - PAGAMENTI

Alla fine di ogni intervento, la ditta appaltatrice dovrà consegnare al Direttore dell'esecuzione del contratto per la verifica e l'approvazione, la lista delle verifiche accompagnate dai verbali di verifica di ogni impianto.

L'appaltatore avrà diritto ai pagamenti in acconto relativi alle verifiche effettuate, ogni tre mesi, dietro presentazione di regolare fattura. I pagamenti verranno effettuati a 30 giorni dalla data di emissione della fattura compatibilmente con i tempi e l'esito della verifica contributiva.

Qualora il Comune riscontri o riceva notizia da parte degli Enti preposti ai controlli di violazioni alle disposizioni in materia di obblighi e oneri assistenziali e previdenziali ecc., si riserva il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento fino a quando sarà stata accertata la regolarizzazione delle posizioni e la chiusura della verienza.

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI La parte Appaltatrice assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli articoli 3 e 6 della L. 13 agosto 2010 n. 136. In particolare, essa si obbliga:

- a) a utilizzare per la presente commessa pubblica uno o più conti correnti bancari o postali ad essa dedicati, anche non in via esclusiva, accesi presso banche o presso la società "Poste Italiane s.p.a.", fermo restando quanto previsto all'art. 3, comma 5 della legge citata;
- b) a registrare su tali conti correnti dedicati tutti i movimenti finanziari relativi alla presente commessa, compresi quelli nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti;
- c) ad effettuare tutti i movimenti finanziari relativi alla presente commessa esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo quanto previsto dall'art. 3, comma 3 della legge citata;
- d) a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei predetti conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;
- e) a inserire, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla presente commessa, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.





Art. 8 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'impresa si obbliga ad effettuare le verifiche periodiche e straordinarie richieste, indicate a seguito di ordine emesso dal Direttore dell'esecuzione del contratto.
L'impresa è tenuta ad assicurare la disponibilità di idonei strumenti di lavoro, provvisti delle necessarie certificazioni di sicurezza.

L'impresa deve osservare nei riguardi dei propri dipendenti le Leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e dagli accordi sindacali integrativi vigenti nonché rispettare le norme di sicurezza e protezione nei luoghi di lavoro.

L'impresa ha l'obbligo di osservare le norme relative alle retribuzioni e contribuzioni previdenziali nonché alle assicurazioni obbligatorie.

Art. 9 - INADEMPIENZE E PENALITÀ

Qualora l'appaltatore non eseguisse le verifiche nei modi e nei tempi stabiliti dal contratto, il Comune si riserva il diritto di intervenire nel modo che riterrà più opportuno allo scopo di non ritardare il regolare svolgimento degli stessi.

L'appaltatore non potrà per nessun motivo anche in caso di eventuali controversie di qualunque natura, sospendere o rallentare le verifiche, né sottrarsi all'osservanza delle prescrizioni contrattuali o degli ordini della stazione Appaltante.

L'appaltatore dovrà assicurare l'esecuzione delle verifiche per tutto l'arco dell'appalto.
Qualora si riscontrassero manchevolezze ed inadempienze alle prescrizioni contrattuali verranno applicate nei confronti dell'appaltatore le seguenti penalità per ogni mancata verifica:

€ 8,10 giornaliero fino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento degli eventuali maggiori danni e facoltà di rescissione del contratto.

Art. 10 - CONTROLLI E VERIFICHE

Al verificarsi delle condizioni descritte agli articoli 8 e 9 (dopo la terza contestazione che si verifichi nell'arco contrattuale, il Comune avrà diritto di procedere alla risoluzione del contratto per colpa del fornitore, ai sensi dell'Art. 1456 del Codice Civile, con semplice preavviso scritto), l'Amministrazione si riserva la facoltà di assegnare la fornitura ad altra ditta, così come previsto all'art. 12 del presente Capitolato, a tutto rischio e spese della ditta aggiudicataria inadempiente, salvo ogni eventuale azione nei confronti della stessa per il risarcimento di danni ulteriori.

Art. 11 - RIDUZIONE O AUMENTO DEL SERVIZIO

L'Ente si riserva la facoltà di aumentare o diminuire il numero di impianti oggetto del servizio, qualora ne ravvisasse la necessità, a suo insindacabile giudizio, nei limiti del 20% del numero delle prestazioni richieste. A ciò corrisponderà una variazione del numero presunto di verifiche periodiche/straordinarie indicate nell'elenco prezzi di cui all'art. 3.

Art. 12 - RIASSEGNAZIONE DEL SERVIZIO

Nel caso in cui l'aggiudicatario per qualsiasi motivo rifiuti ovvero non esegua il servizio secondo quanto prescritto dal presente Capitolato d'onori, l'Amministrazione avrà facoltà di considerarlo decaduto con semplice comunicazione scritta.

Art. 13 - GARANZIA FIDEIUSSORIA

Ai sensi dell'art. 22, comma 1, del Regolamento del Servizio Economato e dei servizi e forniture in economia, il contratto di cottimo verrà concluso per mezzo di corrispondenza mediante lettera d'ordine.

Ai sensi dell'art. 23 del Regolamento del Servizio Economato e dei servizi e forniture in economia la cauzione è richiesta per forniture o servizi in economia di importo superiore a Euro 20.000,00 e pertanto non verrà richiesta.

Art. 14 - COPERTURA ASSICURATIVA

La ditta aggiudicataria del servizio assume in proprio ogni responsabilità sia civile che penale per danni a cose o persone, derivanti dall'espletamento del servizio. A tal fine, la ditta prima della data stabilita per l'inizio dell'esecuzione del servizio, dovrà presentare una polizza assicurativa di responsabilità civile per danni a terzi e utenti nell'esecuzione del servizio che preveda un massimale non inferiore a € 5.000.000,00 e una efficacia non inferiore alla durata del servizio fino alla data di emissione dell'attestazione di regolare esecuzione da parte del Comune.

Art. 15 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Tutte le spese relative al contratto e alle conseguenti formalità (tra cui imposta di registro, imposta di bollo, quietanze, diritti di segreteria, diritti di liquidazione ed accessori) sono a carico dell'impresa, fatta eccezione per l'IVA, che sarà a carico del Comune secondo le aliquote stabilite dalla legge.

Art. 16 - REVISIONE DEI PREZZI

Le parti rinunciano a qualsiasi revisione delle condizioni di contratto.

Art. 17 - DIVIETO DI CESSIONE E SUB-APPALTO

La cessione, anche parziale, del contratto è vietata. La cessione fatta in violazione del presente divieto è inefficace nei confronti del Comune.

La successione nel contratto conseguente a fusione, scissione, trasformazione o cessione d'azienda o di ramo di azienda è efficace nei confronti del Comune solo qualora sia notificata all'Ente appaltante e venga da esso accettata, previa verifica del possesso dei necessari requisiti in capo al soggetto risultante dalle suddette operazioni.

Art. 18 - RISERVATEZZA

Tutti i documenti ed i dati che sono prodotti dall'appaltatore nell'ambito delle attività di appalto sono di proprietà del Comune di Sesto San Giovanni. L'aggiudicatario deve mantenere riservata e non deve divulgare a terzi estranei, ovvero impiegare in modo





diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto del contratto, qualsiasi informazione relativa a qualsivoglia attività contemplata nello stesso che non sia resa nota direttamente dall'Amministrazione ovvero la cui divulgazione non sia precedentemente autorizzata dall'Amministrazione. L'aggiudicataria, si impegna altresì a non utilizzare ai fini propri o comunque non connessi con l'espletamento dell'appalto, i dati personali venuti in suo possesso nel corso dell'esecuzione della fornitura. L'aggiudicataria tratterà i dati personali di cui verrà a conoscenza nell'esecuzione del contratto in qualità di "titolare" ai sensi del decreto legislativo 196/2003, assicurandone il rispetto di tutte le prescrizioni con gli obblighi civili e penali conseguenti.

Art. 19 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie giudiziarie che dovessero insorgere in dipendenza del presente Capitolato è competente in via esclusiva il Foro sotto la cui giurisdizione ha sede l'Ente appaltante.

Art. 20 - RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente capitolato, la ditta fornitrice sarà vincolata all'osservanza di tutte le disposizioni contenute, in quanto applicabili:

- a) nel codice civile;
- b) nel D.Lgs. 14 aprile 2006 n. 163;
- c) nel R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e nel relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827;
- d) nei Regolamenti Comunali;
- e) nella L. 30 aprile 1999 n. 162;
- f) nel D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 17.

N°	UBICAZIONE	N. IMPIANTO	N. fermate	Azionamento	Velocità m/s	Portata Kg	Matricola
1	MEDIA CALAMANDRE - VIA SAVONA 135	BASSETTI 33288	3	elettrico a fune			
2	ASILO NIDO CORRIDONI - VIA CORRIDONI 93	OTIS 54NF9751	2	elettrico a fune	0,4	875	MI/16541/84
3	MATERNA C. MARX - VIA 1° EST N°2	OTIS 54NG1147	2	oleodinamico a taglia	0,5	750	58904
4	MEDIA F.LLI DI DIO - VIA DI DIO	OTIS 54NG0124	3	elettrico diretto	0,5	750	59593
5	VIA CORRIDONI 93	OTIS 54NF9752	2	elettrico diretto	0,75	480	59311
6	VIA MARX 245	OTIS 54NG1148	2	elettrico diretto		90	15571
7	MEDIA FALK - VIA FALK 110	FALCONI 5835300	3	oleodinamico a taglia	0,52	860	32180
8	MEDIA FALK - VIA FALK 110	FALCONI 5835301	3	oleodinamico a taglia	0,52	860	33588
9	VIA NINO BIXIO - SCUOLA XXV APRILE	CEAM 22N23084	5	oleodinamico a taglia	0,42	930	8816/89
10	PALAZZETTO COMUNALE - ASC. SINDACO	FALCONI 12745	4	elettrico diretto	0,65	325	34239
11	PALAZZETTO COMUNALE - ASC. CONS. COMUNALE	FALCONI 12746	4	elettrico diretto	0,65	910	34240
12	UFFICIO TRIBUTI E IMMOBILIARE B. CROCE 12	BONFEDI 24721	6	elettrico diretto	0,72	325	32180
13	UFFICIO TRIBUTI E IMMOBILIARE B. CROCE 12	CAMBAGHI 3038	6	elettrico a taglia	0,81	800	54536
14	CENTRO SPORTIVO PINO DORDONI VIA ROVANI	GRASSO GLS299	2	oleodinamico a taglia	0,5	630	576
15	BIBLIOTECA VILLA DE PONTI - VIA DANTE 6	FORZINETTI 179/93	4	oleodinamico a taglia	0,4	800	33837
16	CENTRO SPORTIVO VIA MANIN	OTIS 54NG6341	2	oleodinamico diretto	0,25	1000	62424
17	CIMITERO NUOVO VIA MARZABOTTO	FORZINETTI 7280	2	oleodinamico diretto	0,31	850	65544
18	ELVENTARE GALLI VIA PODGORA	FORZINETTI 28482	2	oleodinamico diretto	0,35	820	64344
19	ELVENTARE MARTIRI DELLA LIBERTÀ	FORZINETTI 42/81	5	elettrico diretto	0,72	1000	59970
20	ELVENTARE MARZABOTTO - VIA MARZABOTTO 50	UCE 5295	5	elettrico a taglia	0,77	800	58052
21	ELVENTARE PASCOLI - VIA MILANO 220	FORZINETTI 153/76	3	elettrico a taglia	0,8	1200	60129
22	ELVENTARE ROVANI - VIA RISORGIMENTO 90	OTIS 54NG1751	7	elettrico a taglia	0,8	1200	60130
23	ELVENTARE ROVANI - VIA RISORGIMENTO 90	OTIS 54NG1752	7	elettrico a taglia	0,8	1200	60131
24	ELVENTARE ROVANI - VIA RISORGIMENTO 90	OTIS 54NG1753	7	elettrico a taglia	0,8	1200	60132
25	ELVENTARE ROVANI - VIA RISORGIMENTO 90	OTIS 54NG1754	7	elettrico a taglia	0,8	1200	60420
26	ELVENTARE ROVANI - VIA RISORGIMENTO 90	OTIS 54NG1750	7	oleodinamico a taglia	0,36	850	65543
27	MEDIA BREDA - VIA MATTEOTTI 381	FORZINETTI 27482	4	oleodinamico a taglia	0,4	800	33838
28	VIA MANIN 350 (CORE)	OTIS 54NG6342	2	oleodinamico diretto	0,26	850	17488
29	VIA MANIN 110 (STRADE)	FORZINETTI 12282	2	oleodinamico a taglia	0,38	860	65293
30	MEDIA DON MILANI - VIA CAVALLOTTI 88	FIAM 10122555	4	oleodinamico a taglia	0,63	860	19543
31	PIAZZA OLDRINI	FIAM H 04469	3	oleodinamico a taglia	0,63	900	20753
32	VILLA PURICELLI GUERRA 24	FIAM H 14813	2	elettrico diretto	1	1000	41850
33	PALAZZO COMUNALE P.ZA DELLA RESISTENZA 20	FIAM 108827	12	oleodinamico	0,52	480	MI/8097/89
34	VILLA ZOORN VIA FANTE D'ITALIA	C.I.A. MI 423	2	oleodinamico a taglia	0,65	650	694
35	VIA PODGORA - SCUOLA GALLI BREDA	OTIS 54N18425	4	elettrico diretto	0,5	90	14816
36	MATERNA FANTE D'ITALIA	FALCONI FA005148	3	oleodinamico a taglia	0,4	860	8617
37	MEDIA BINAUDI - VIA BOCCACCIO 336	CEAM 22N23085	4	oleodinamico a taglia	0,65	640	553
38	VIA XX SETTEMBRE 90	CEAM 22N53767	4	elettrico diretto	0,75	480	59687
39	POLIZIA DI STATO VIA FIUME	OTIS 54NG0091	3	oleodinamico a taglia	0,62	930	417
40	VIA VOLONTARI DEL SANGUE	OTIS 22K37399	4	oleodinamico	0,4	850	10913
41	ELVENTARE LUINI - VIA MINCIO	FRANDONI 89028	3	oleodinamico	0,62	700	650
42	ELVENTARE ORIANI - VIA B. BUOZZI 144	FRANDONI 89028	3	oleodinamico	0,63	480	934
43	ELVENTARE ORIANI - VIA B. BUOZZI 144	FRANDONI 89030	4	oleodinamico	0,63	630	957
44	VIA MILANO 220 - SCUOLA PASCOLI	SIEM 5855	5	Mono Space	1,00	450	
45	SPAZIO ML IMPIANTO 1	SCHINDLER 4140253	2	Mono Space	1,00	450	
46	SPAZIO ML IMPIANTO 2	SCHINDLER 4140254	4	Mono Space	1,00	450	
47	PALAZZO COMUNALE P.ZA DELLA RESISTENZA 20	10254378	13	Mono Space	1,00	450	
48	PALAZZO COMUNALE P.ZA DELLA RESISTENZA 20	10254380	13	Mono Space	1,00	450	
49	PALAZZO COMUNALE P.ZA DELLA RESISTENZA 20	10254381	13	Mono Space	1,00	450	
50	PALAZZO COMUNALE P.ZA DELLA RESISTENZA 20	10254382	13	Mono Space	1,00	450	
51	VIA LEOPARDI 235 - Scuola Vittorino Da Feltre	AMR	2	elettrico diretto			
52	VIA BOCCACCIO 312 - Scuola Colodi	FORZINETTI	2	elettrico diretto			
53	VIA DANTE - Biblioteca Villa De Ponti	FORZINETTI	2	elettrico diretto			
54	ELVENTARE ORIANI - VIA B. BUOZZI 144 - IMP. 1	MCV 300 COMPACT	2	oleodinamico			
55	ELVENTARE ORIANI - VIA B. BUOZZI 144 - IMP. 2	MCV 300 COMPACT	2	oleodinamico			
56	SCUOLA ANNA FRANK - IMP. 2	22234	2	oleodinamico			
57	SCUOLA MATERNA MARX	FEI 5570	2	oleodinamico			
58	SCUOLA MATERNA CORRIDONI	FEI 5571	2	oleodinamico			
Totale impianti N. 58							

La cartella contiene:
Relazione a firma di Massimiliano Vincoletto
dispositivo a firma di Andrea Zuccoli
Allegati:
1.Capitolato d'oneri e allegato 1)
2.bozza lettera d'invito con all/ABC





CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Determinazione dirigenziale

S5 76 del 07.04.2014

Visto di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 151 comma 4 del d.lgs 267/2000.

[Handwritten signature]

07 APR. 2014

Sesto San Giovanni.....

Il Responsabile del servizio finanziario

[Handwritten signature]
Flavia Orsetti

VERIFICHE PERIODICHE E STRAORDINARIE DEGLI IMPIANTI ASCENSORI PRESENTI NEGLI STABILI DI PROPRIETÀ COMUNALE. AUTORIZZAZIONE A CONTRATTARE

Responsabile del settore/servizio	S5 Andrea Alfredo Zuccoli
Funzione	01 Amministrazione, gestione e controllo
Servizio	06 Ufficio tecnico
Centro di responsabilità	
Impegno di spesa euro	9.918,60
Registrazione	(2014/426-1203-2015/63)

Si certifica che copia della presente determinazione viene pubblicata all'albo pretorio di questo

Comune dal.....per 15 giorni consecutivi.

Sesto San Giovanni

IL DIRETTORE

Dispositivo allegato

[Handwritten signature]
Il Direttore
Andrea Alfredo Zuccoli



Per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Sesto San Giovanni

Il Responsabile della documentazione